



annunziata & conso
STUDIO ASSOCIATO

NEWSLETTER n. 21 - DICEMBRE 2014

SOMMARIO

1. NOVITÀ NORMATIVE.....	2
1.1. BANCA D'ITALIA - Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione	2
1.2. Banca d'Italia - Tavola riepilogativa RTS.....	2
1.3. UIF - Segnalazioni antiriciclaggio	2
1.4. GARANTE PRIVACY - Sistemi biometrici.....	3
1.5. IVASS - Accesso all'attività assicurativa e riassicurativa	3
1.6. MEF: Microcredito	4
1.7. GARANTE PRIVACY: Preventivi on line	4
2. PROSSIME NOVITÀ.....	5
2.1. BANCA D'ITALIA - Operazioni di cartolarizzazione e informativa al pubblico in merito alle attività impegnate.....	5
2.2. EBA - Consultazione sui criteri per la determinazione del requisito minimo per i fondi propri e le passività ammissibili (MREL).....	5
3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA	7
3.1. ESMA: Final Report UCITS V	7
3.2. EBA - Parere sul perimetro degli istituti di credito	7
3.3. IADI- Sistemi di garanzia dei depositi bancari.....	8
3.4. SEPA - Bonifici e addebiti diretti	8
3.5. ISDA - Derivati: "key principles" per la gestione delle crisi delle CCPs	8
3.6. FSB - Stato delle riforme del mercato finanziario e consultazione su operazioni di finanziamento su titoli	9
3.7. IOSCO - Trasparenza post-trade nel mercato dei CDS e cross-border	9
3.8. AgID - Linee Guida su firma digitale	10
3.9. TAR Lazio - Pronuncia del 27 novembre 2014 (REG. RIC n. 11054/2014).....	10

1. NOVITÀ NORMATIVE

1.1. BANCA D'ITALIA - Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione

In data 2 dicembre 2014 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 280 le nuove disposizioni di vigilanza Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione per le banche e i gruppi bancari. Il [7° Aggiornamento alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013](#) (Disposizioni di vigilanza per le banche) recepisce il regime della direttiva 2013/36/UE (CRD IV) in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione.

In particolare, le disposizioni precisano che (i) le politiche di remunerazione e incentivazione conformi alle presenti disposizioni sono sottoposte, al più tardi, all'approvazione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2014; (ii) quando l'adeguamento alle presenti disposizioni richiede modifiche statutarie, queste sono apportate, al più tardi, in occasione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2014 (se è necessaria l'approvazione di atti conseguenti a queste modifiche statutarie, il termine per l'adeguamento è prorogato di un ulteriore mese a decorrere dalla data di approvazione assembleare).

1.2. Banca d'Italia - Tavola riepilogativa RTS

Banca d'Italia ha pubblicato la tavola riepilogativa, aggiornata al 19 novembre 2014, dei technical standards (RTS) previsti dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), dalla Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) o dal Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR).

Il documento è disponibile sul [sito internet](#) della Banca d'Italia.

1.3. UIF - Segnalazioni antiriciclaggio

In data 2 dicembre 2014, l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) della Banca d'Italia ha precisato in un [comunicato](#) l'aggiornamento della tabella dei codici sintetici di attività economica riportata nell'allegato 2 al Provvedimento UIF del 23 dicembre 2013, recante Disposizioni per l'invio dei dati aggregati.

Le modifiche si sono rese necessarie a fronte del 4° aggiornamento del 30 settembre 2014 alla Circolare Banca d'Italia n. 140 dell'11 febbraio 1991 recante "Istruzioni

relative alla classificazione economica della clientela", che entrerà in vigore a partire dal 31 dicembre 2014 (cfr. contenuti correlati).

1.4. GARANTE PRIVACY - Sistemi biometrici

In data 2 dicembre 2014 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 [il provvedimento del Garante](#) per la protezione dei dati personali 12 novembre 2014 n. 513 in tema di biometria. E' individuato un quadro unitario di misure e accorgimenti di carattere tecnico, organizzativo e procedurale per mantenere alti livelli di sicurezza nell'utilizzo di particolari tipi di dati biometrici.

Il provvedimento individua alcune tipologie di trattamento che, per le specifiche finalità perseguite, presentano un livello ridotto di rischio e non necessitano più della verifica preliminare da parte del Garante. Al provvedimento sono allegati delle Linee guida ed un modulo per la comunicazione all'Autorità di violazioni dei sistemi biometrici.

1.5. IVASS - Accesso all'attività assicurativa e riassicurativa

In data 1 dicembre 2014 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 [il provvedimento IVASS 18 novembre 2014 n. 23](#) recante modifiche ed integrazioni al regolamento n. 10 del 2 gennaio 2008, concernente la procedura di accesso all'attività assicurativa e l'albo delle imprese di assicurazione di cui al titolo II del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private) e modifiche ed integrazioni al regolamento n. 33 del 10 marzo 2010 concernente l'accesso e l'esercizio dell'attività di riassicurazione di cui ai titoli V, VI, XIV, XVI del medesimo decreto.

Il provvedimento entra in vigore a partire dal 02 dicembre 2014.

1.6. IVASS - Requisiti professionali degli intermediari assicurativi

In data 2 dicembre 2014, l'IVASS ha pubblicato il [Regolamento](#) concernente la disciplina dei requisiti professionali degli intermediari assicurativi e riassicurativi in attuazione dell'art. 22, comma 9, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015.

1.7. MEF: Microcredito

In data 1 dicembre 2014 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 il [decreto Ministero dell'economia e delle finanze 17 ottobre 2014](#), n. 176, recante la disciplina del microcredito (in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Rientra nell'attività di microcredito il finanziamento finalizzato a sostenere l'avvio o lo sviluppo di un'attività di lavoro autonomo o di microimpresa, organizzata in forma individuale, di associazione, di società di persone, di società a responsabilità limitata semplificata o di società cooperativa, ovvero a promuovere l'inserimento di persone fisiche nel mercato del lavoro.

Il provvedimento entra in vigore a partire dal 16 dicembre 2014.

1.8. GARANTE PRIVACY: Preventivi on line

Con [provvedimento n. 447 del 9 ottobre 2014](#) il Garante per la protezione dei dati personali ha richiamato le aziende che offrono servizi di preventivi on line per l'accesso al credito al rispetto delle regole a protezione dei dati personali. In particolare, le aziende non possono utilizzare a fini di marketing i dati personali degli utenti acquisiti durante la loro ricerca di possibili fonti di finanziamento (prestiti personali, cessioni del quinto, consolidamento di debiti) senza un consenso specifico al trattamento.

L'intervento del Garante è diretto in particolare a tutelare i numerosi consumatori che si rivolgono ai fornitori di servizi che fanno da tramite tra gli utenti e gli intermediari abilitati, come le banche o le società finanziarie.

2. PROSSIME NOVITÀ

2.1. BANCA D'ITALIA - Operazioni di cartolarizzazione e informativa al pubblico in merito alle attività impegnate

In data 24 novembre 2014, la Banca d'Italia ha posto in [pubblica consultazione](#) un documento contenente proposte di revisione delle disposizioni di vigilanza in materia di operazioni di cartolarizzazione e introduce previsioni in materia di informativa al pubblico in merito alle attività impegnate (Asset Encumbrance). Tali disposizioni sono contenute nella Parte II, Capitoli 6 e 13 rispettivamente della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, e successivi aggiornamenti (Disposizioni di vigilanza per le banche).

L'aggiornamento allinea le disposizioni nazionali alle novità regolamentari intervenute dopo l'entrata in vigore del Regolamento EU 575/2013 (CRR). Le disposizioni sono rivolte a banche e SIM.

Il termine ultimo per la presentazione di eventuali osservazioni, commenti e proposte è stato fissato per il 15 dicembre 2014.

2.2. EBA - Consultazione sui criteri per la determinazione del requisito minimo per i fondi propri e le passività ammissibili (MREL)

In data 28 novembre 2014, l'EBA ha avviato una [consultazione pubblica](#) sulla bozza di Standard Tecnici di Regolamentazione (RTS) che specifica ulteriormente i criteri per stabilire il requisito minimo per fondi propri e le passività ammissibili (MREL) previsto dalla Direttiva per il recupero e la risoluzione bancaria (BRRD - direttiva 2014/59/UE).

La BRRD prevede un regime di risoluzione comune all'interno dell'Unione Europea. Per impedire che gli istituti di credito strutturino le passività in un modo tale da compromettere l'efficacia del bail-in o di altri strumenti di risoluzione, la BRRD richiede che gli istituti di credito rispettino un requisito minimo per i fondi propri e le passività ammissibili (MREL). Questo requisito non è rappresentato da una cifra fissa imposta dalla legge, ma va stabilito caso per caso dalle autorità di risoluzione.

Fatta tale premessa, lo scopo degli RTS è raggiungere un adeguato livello di convergenza nell'interpretazione e applicazione di questi criteri nell'UE. Gli istituti di

credito con analoghi profili di rischio, possibilità di risoluzione e altre caratteristiche in ogni Stato Membro, dovrebbero avere livelli analoghi di MREL.
La consultazione è aperta fino al 27 febbraio 2015.

3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA

3.1. ESMA: Final Report UCITS V

In data 28 novembre 2014, l'ESMA ha pubblicato il proprio [rapporto finale "technical advice"](#) nei riguardi della Commissione Europea in relazione alle misure tecniche di dettaglio che saranno contenute nella direttiva UCITS V. In particolare, il 3 luglio 2014 la Commissione Europea aveva richiesto formalmente all'ESMA di fornire un parere tecnico in relazione a taluni aspetti riguardanti la regolamentazione dei soggetti depositari dei beni dei fondi di investimento.

Il documento espone in particolare due principali "advice" resi dall'ESMA alla Commissione Europea: (i) un parere tecnico in relazione ai meccanismi di protezione degli assets dei fondi UCITS nel caso di insolvenza del soggetto depositario, nel quale si espongono specifiche misure nonché mezzi e modalità di implementazione delle stesse per assicurare l'impossibilità del coinvolgimento degli assets del fondo in caso di apertura di una procedura nei riguardi della depositaria; e (ii) un parere tecnico in relazione ai presidi di indipendenza che devono accompagnare tutti i soggetti operanti per il funzionamento di un fondo UCITS, ed in particolare i componenti degli organi di amministrazione del fondo, della società di gestione e del soggetto depositario.

3.2. EBA - Parere sul perimetro degli istituti di credito

In data 27 novembre 2014, l'EBA ha pubblicato un [parere](#), rivolto alla Commissione Europea, in materia di definizione del perimetro degli istituti di credito. In particolare, il parere riguarda i diversi approcci degli Stati membri dell'UE all'interpretazione della definizione di "istituti di credito" data nel Regolamento sui Requisiti di Capitale (CRR). Il parere si basa su un [report](#), anch'esso pubblicato il 27 novembre, in cui l'EBA riassume i risultati di uno studio approfondito, incentrato sull'interpretazione della locuzione "istituto di credito" e sul trattamento prudenziale di quegli enti, stabiliti nell'UE, che svolgono attività di intermediazione creditizia ma non sono "istituti di credito".

3.3. IADI- Sistemi di garanzia dei depositi bancari

In data 21 novembre 2014, la International Association of Deposit Insurers (IADI) ha concluso la revisione del proprio documento dal titolo "[Core Principles for Effective Deposit Insurance Systems and the Compliance Assessment Methodology](#)" che riguarda i principi chiave dei sistemi di assicurazione e di garanzia dei depositi bancari. Il documento è stato sottoposto al Financial Stability Board (FSB) affinché sia inserito nel compendio predisposto da tale organizzazione relativo ai principali standard internazionali volti ad incrementare la stabilità finanziaria.

3.4. SEPA - Bonifici e addebiti diretti

In data 25 novembre 2014, il Consiglio europeo per i pagamenti (EPC - European Payments Council) ha pubblicato la versione aggiornata 2.1 del documento tecnico di chiarimento per i bonifici e gli addebiti diretti SEPA denominato "[Clarification Paper: SEPA Credit Transfer and SEPA Direct Debit](#)".

Nello specifico, tale documento ha la finalità di (i) fornire linee guida sugli aspetti operativi relativi agli Schemi SEPA sui bonifici ed addebiti diretti e (ii) rivolgere raccomandazioni ai prestatori di servizi di pagamento che hanno aderito agli Schemi SEPA sulla gestione di alcune scenari che non sono contemplati nei Rulebook SEPA.

3.5. ISDA - Derivati: "key principles" per la gestione delle crisi delle CCPs

In data 25 novembre 2014, l'ISDA ha diffuso un paper ("[Principles for CCP Recovery](#)") nel quale si analizzano le principali questioni sul tavolo degli operatori del mercato dei derivati in relazione ai meccanismi di recovery di una controparte centrale di compensazione (CCP). In particolare, il documento illustra alcuni principi chiave che, a parere dell'ISDA, dovrebbero essere tenuti in considerazione nelle regolamentazioni (internazionali e nazionali) e nei documenti contrattuali relativi ai rapporti tra clienti, partecipanti diretti (Clearing Members) e CCPs per riuscire a gestire al meglio le situazioni di crisi e/o di vera e propria insolvenza di una CCP.

3.6. FSB - Stato delle riforme del mercato finanziario e consultazione su operazioni di finanziamento su titoli

In data 14 novembre 2014, il Financial Stability Board (FSB) ha pubblicato una serie di documenti inviati ai leader del G20 all'ultimo Summit di Brisbane, comprendente:

- una [lettera](#) della presidenza del FSB;
- un [report](#) sulla struttura della composizione del Board;
- un [progress report](#) riguardante l'approccio del FSB in relazione allo *shadow-banking*;
- un [documento complessivo](#) sullo stato delle riforme nel settore finanziario.

L'FSB ha inoltre posto in consultazione il proprio *report* dal titolo "[Standards and Processes for Global Securities Financing Data Collection and Aggregation](#)". Gli standard e i processi proposti sono basati sulle *policy recommendations* contenute nel documento dal titolo "*Policy Framework for Addressing Shadow Banking Risks in Securities Lending and Repos*", pubblicato dal FSB nell'Agosto del 2013.

Gli standard e i processi proposti nel documento definiscono i dati per le operazioni di pronti contro termine, prestito titoli e *margin lending* che le autorità nazionali dovranno inviare al FSB per le valutazioni sulla stabilità finanziaria. Il *report* descrive altresì alcuni temi di *data architecture* relativi alla raccolta e alla trasmissione da parte del soggetto che raccoglie tali informazioni alle autorità nazionali a da queste ultime a livello globale.

Il lavoro su questi temi sarà completato dal FSB per la fine del 2015. I commenti potranno essere inviati sino al 12 febbraio 2015.

3.7. IOSCO - Trasparenza post-trade nel mercato dei CDS e cross-border

Il 17 novembre 2014, lo IOSCO ha posto in consultazione un [report](#) che analizza il potenziale impatto di obblighi di trasparenza *post-trade* nel mercato dei *credit default swaps* (CDS).

I commenti al report posto in consultazione potranno essere inviati entro il 15 febbraio 2015.

Lo IOSCO ha inoltre, in data 25 novembre 2014, posto in consultazione un [documento](#) predisposto dalla *Task Force* dell'Organizzazione con l'obiettivo di identificare e descrivere le sfide e gli strumenti delle politiche di regolamentazione cross-border.

I commenti al *report* posto in consultazione potranno essere inviati entro il 23 febbraio 2015.

3.8. AgID - Linee Guida su firma digitale

In data 21 novembre 2014 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 21 novembre 2014 il [comunicato](#) sulle [Linee guida](#) dell'Agenzia per l'Italia Digitale, per la valutazione della conformità del sistema e degli strumenti di autenticazione utilizzati dal titolare delle chiavi di firma previste dall'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, c.d. "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD).

Le Linee guida individuano le modalità con cui i certificatori accreditati ai sensi dell'art. 29 del CAD richiedono il riconoscimento della conformità del sistema e degli strumenti di autenticazione resi disponibili dai medesimi ai proprio utenti al fine di utilizzare i dispositivi sicuri per la creazione della firma.

La valutazione della conformità del sistema e degli strumenti di autenticazione utilizzati nella generazione della firma è volta ad accertare la possibilità del titolare di mantenere, con ragionevole certezza, il controllo esclusivo della chiave privata utilizzata per la generazione della firma.

3.9. TAR Lazio - Pronuncia del 27 novembre 2014 (REG. RIC n. 11054/2014)

Il Tar del Lazio si è pronunciato in via definitiva nel ricorso per l'annullamento - tra gli altri - del regolamento n. 15086 del 21 giugno 2005, approvato dalla CONSOB ai sensi dell'art. 187-septies del decreto legislativo n. 58/1998, per contrasto con l'art. 6 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (Cedu), così come interpretato dalla sentenza della Corte Europea dei Diritti Dell'Uomo n. 18640 del 2014.

Il Consiglio di Stato con ordinanza del 2 ottobre (ricorso n. 4491/2014, N. 07566_2014 REG.RIC.) aveva imposto alla Consob di adeguarsi alla pronuncia della Cedu per quanto riguarda i profili sanzionatori, modificando i regolamenti contrari alla Convenzione. In senso diverso, si attesta la citata pronuncia del Tar Lazio, che ritiene la *"non sussistenza dell'obbligo della CONSOB di adeguare il proprio regolamento sanzionatorio per le sanzioni "penali" alla sentenza Cedu [...], affermato dalla [citata] Sesta Sezione del Consiglio di Stato con l'ordinanza n. 4491 in data 2 ottobre 2014,*

perché da un'attenta lettura di tutti i passaggi della motivazione dalla sentenza n. 18640 del 2014 si desume chiaramente che il sistema di irrogazione e impugnazione delle sanzioni relative agli illeciti di cui all'art. 187-ter del TUF ha superato indenne lo scrutinio operato dalla Corte EDU."